

Verbale dei revisori n. 5 Variazione al bilancio di previsione 2024

In data 19 novembre 2024 alle ore 16, previo accordo per le vie brevi, su richiesta del Conservatorio, si sono riuniti in videoconferenza i revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Abbatangelo Nicola	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Università e della ricerca
Dott. Ricci Carla	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze

Per procedere alla redazione del verbale contenente il parere su alcune proposte di variazioni al bilancio di previsione 2024 pervenute su richiesta del Direttore amministrativo del Conservatorio con e-mail del 31 ottobre 2024.

Si prende atto della nomina del nuovo Direttore Amministrativo, Dr. Tommaso Rigon, subentrato alla Dott.ssa Franca Moretto dal giorno del passaggio di consegne, in data 7 ottobre 2024.

Preliminarmente, i revisori rappresentano al CdA di essere in attesa di ricevere una relazione che informi sull'esito della richiesta, di cui ai precedenti verbali, di agire per introitare gli esborsi a carico del bilancio conseguenti alle recenti sentenze di condanna emesse nei confronti del Conservatorio, attribuibili a responsabilità del Direttore. Ciò al fine di evitare il prefigurarsi di danno erariale.

Si procede di seguito alla disamina della proposta di variazioni al bilancio di previsione 2024, pervenuta con e-mail sopra evidenziata, corredata della relazione del Direttore amministrativo e dai prospetti contabili come riportati in questo verbale.

Si da' evidenza che ai revisori già erano state sottoposte operazioni contabili di assestamento e variazioni sul bilancio di previsione 2024 (verbale n. 3 del 24 settembre 2024) e, pertanto, trattasi di variazioni aggiuntive, delle quali per talune (più avanti specificate) si rileva che, considerando la data di acquisizione della pertinente documentazione esibita, avrebbero dovute essere proposte unitamente alle altre.

La relazione del Direttore illustra le variazioni proposte in entrata ed in uscita le quali ammontano complessivamente ad € 215.791,61; le entrate vincolate confluiscono nei rispettivi articoli in uscita; le entrate non vincolate, confluiscono nei pertinenti articoli in uscita. Il complesso delle operazioni proposte si conclude in pareggio di bilancio.

Di seguito la disamina dettagliata:

le entrate **con vincolo di destinazione** derivano da:

- Nota dell'Agenzia Nazionale Erasmus I.N.D.I.R.E. con la quale viene comunicata l'assegnazione a titolo di primo acconto pari all'80% per € 52.127,20 per mobilità di studenti, docenti e relativa organizzazione CALL 2024 KA131, il finanziamento introitato all'art. 53 delle entrate sarà imputato al relativo capitolo delle uscite art. 271 - Erasmus Call 2024 per la stessa finalità;
- Nota dell'Agenzia Nazionale Erasmus I.N.D.I.R.E. con la quale viene comunicata l'assegnazione a titolo di primo acconto pari all'80% per € 26.380,00 per mobilità di studenti, docenti e relativa organizzazione CALL 2024 KA171, il finanziamento introitato all'art. 53 delle entrate sarà imputato al relativo capitolo delle uscite art. 272 - Erasmus Call 2024 KA171 per la stessa finalità;
- D.D. n.8438 del 11/06/2024 per l'assegnazione del contributo E.F.2024 per contratti di collaborazione ex art. 273 D.Lgs. 297/1994 per € 9.247,00, il finanziamento introitato all'art. 108 delle entrate sarà imputato al relativo capitolo delle uscite art. 54 - Contratti di collaborazione (ex art. 273 D.Lgs. 297/94) per la stessa finalità;
- Convenzione con Fondazione Ca.ri.pa.ro. per il contributo per il ripristino del funzionamento del gruppo refrigerante presso l'Auditorium del Conservatorio per € 30.000,00, il finanziamento accertato

all'art. 51 delle entrate sarà imputato al relativo capitolo delle uscite art. 602 - Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e strumenti musicali per la stessa finalità;

- Convenzione con Fondazione Ca.ri.pa.ro. per il finanziamento di una borsa di studio e ricerca per "Coordinatore laboratorio SAMPL" per 3 annualità A.A.2024/2025 – A.A.2025/2026 – A.A.2026/2027 per € 60.000,00, il finanziamento accertato all'art. 51 delle entrate sarà imputato al relativo capitolo delle uscite art. 256 – Borse di studio per la stessa finalità;
- Contributo per € 7,20 per l'adesione, obbligatoria per le mobilità Erasmus, ai servizi assicurativi A.A.2023/2024 che è stato introitato all'art. 360 delle entrate, lo stesso sarà imputato al relativo capitolo delle uscite art. 121 – Premi di assicurazione per la stessa finalità.

Le entrate **senza vincolo di destinazione** derivano da:

- Contributi derivanti da altri Enti pubblici e privati, nonché da fondazioni e associazioni per l'utilizzo della sala concerti, Auditorium, e della strumentazione ivi contenuta, per concerti, eventi o altre manifestazioni artistiche per un totale di € 32.224,00 introitati all'art 354 delle entrate, gli stessi saranno imputati al capitolo delle uscite art. 255 – Produzione artistica per analoga finalità.

Preso atto dei contributi introitati:

- - all'art. 51 - Contributi da enti e privati per particolari progetti per € 60,00 per Convenzioni con Scuole medie e superiori locali finalizzate all'insegnamento dei Corsi Pre-accademici A.A.2023/2024;
- - all'art. 3 - Contributi Masterclass e Seminari per € 30,00;
- - all'art. 114 - Altri contributi dal MUR per € 5.039,11 in relazione al contributo 5x1000 per l'anno finanziario 2023 dell'Agenzia delle Entrate e liquidato dal M.U.R.;
- - all'art. 355 - Rimborso spese da privati per concessione in uso di strumenti e attrezzature per € 630,00;
- - all'art. 360 – Altri contributi da privati per € 47,10 per riaccrediti per errata comunicazione Iban;

Le somme descritte saranno imputate per un totale di € 5.806,21 all'art. 253 Collaborazioni didattiche per la stipula di contratti di collaborazione pianistica per le classi accademiche di canto e di strumento, in attesa che le si completino le procedure di reclutamento di dette figure in organico come da CCNL comparto AFAM 2019-2021, sottoscritto in data 18/01/2024.

Di seguito, si riporta la tabella dimostrativa allegata alla relazione:

ALLEGATO 1 - Prospetto sintetico Variazioni 2 per Maggiori Entrate al Bilancio di Previsione E.F.2024

ENTRATA					USCITA						
B.	ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	PREVISIONE DEFINITIVA POST VARIAZIONI 1	VARIAZIONE 2	PREVISIONE DEFINITIVA POST VARIAZIONI 2	U.P.B.	ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	PREVISIONE DEFINITIVA POST VARIAZIONI 1	VARIAZIONE 2	PREVISIONE DEFINITIVA POST VARIAZIONI 2
2	53	Call Erasmus	483,47 €	52.127,20 €	78.990,67 €	1.2.1	271	Erasmus Call 2024	- €	52.127,20 €	52.127,20 €
				26.380,00 €		1.2.1	272	Erasmus Call 2024 KA171	- €	26.380,00 €	26.380,00 €
1	108	Contratti di collaborazione (ex art. 273 D.Lgs. 297/94)	- €	9.247,00 €	9.247,00 €	1.1.2	54	Contratti di collaborazione (ex art. 273 D.Lgs. 297/94)	15.929,88 €	9.247,00 €	25.176,88 €
2	51	Contributi da enti e privati per particolari progetti	660,00 €	30.000,00 €	90.720,00 €	2.1.2	602	Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e strumenti musicali	50.000,00 €	30.000,00 €	80.000,00 €
				60.000,00 €		1.2.1	256	Borse di studio	37.156,16 €	60.000,00 €	97.156,16 €
				60,00 €							
1	3	Contributi Masterclass e Seminari	6.370,00 €	30,00 €	6.400,00 €						
1.1	114	Altri contributi dal MUR	65.154,00 €	5.039,11 €	70.193,11 €	1.2.1	253	Collaborazioni didattica	31.000,00 €	5.806,21 €	36.806,21 €
1.6	355	Rimborso spese per concessione in uso di strumenti e attrezzature	530,00 €	630,00 €	1.160,00 €						
1.6	360	Vari contributi da privati	4.830,07 €	47,10 €	4.884,37 €						
				7,20 €		1.1.3	121	Premi di assicurazione	20.108,00 €	7,20 €	20.115,20 €
1.6	354	Rimborso spese per concessione in uso di locali	20.000,00 €	32.224,00 €	52.224,00 €	1.2.1	255	Produzione artistica	80.373,00 €	32.224,00 €	112.597,00 €
TOTALE VARIAZIONI IN PAREGGIO DI BILANCIO				215.791,61 €						215.791,61 €	

VARIAZIONI PER STORNI

Come specifica la relazione annessa alle proposte in esame, le variazioni **per storni tra diverse U.P.B** si rendono necessarie alla luce della sottoscrizione – come in precedenza deliberato dal CdA - in data 01/10/2024, del contratto di locazione dell’immobile urbano Palazzo Foscari ad uso non abitativo tra la Banca Intesa Sanpaolo, locatore, e il Conservatorio di Padova, conduttore, per un canone annuale di € 89.000,00 e della conseguente necessità di provvedere al saldo del trimestre ott., nov, dic. 2024 e delle tre mensilità di caparra per un totale di € 45.000,00 a valere sull’art. 109 – Fitto locali, si propone di alimentare lo stesso mediante le risorse di cui non si prevede l’utilizzo, come di seguito dettagliato:

- art. 601 - Acquisti di impianti, attrezzature e strumenti musicali per € 21.000,00;
- art. 602 - Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e strumenti musicali per € 24.000,00.

Inoltre, la relazione rappresenta la necessità di nuove spese, ai fini di provvedere allo spostamento presso la nuova sede di Palazzo Foscari di strumenti, parco pianoforti e mobilio dalle sedi distaccate di via Bertacchi, via Cassan, nonché Tencarola – Selvazzano Dentro (PD), che il Comune di Padova ha messo a disposizione del Conservatorio con contratto di sub-comodato gratuito per il proseguo dell’attività didattica durante i lavori di ristrutturazione della sede centrale di via Eremitani. Ulteriori esigenze di spesa sono rappresentate in relazione ai lavori di pulizia che la nuova sede di Palazzo Foscari necessita per l’inizio delle attività didattiche di novembre 2024 per l’A.A.2024/2025, nonché gli adempimenti relativi alla SCIA antincendio da liquidare ai VV.F. di Padova in relazione all’attività didattica e di produzione artistica.

A tal fine si propone che le risorse siano a valere sull’art. 266 - Spese per la gestione funzionale della didattica, che sarà alimentato mediante le risorse di cui non si prevede l’utilizzo, di provenienza, come dal seguente dettaglio:

- art. 2 - Compensi, indennità di missione e rimborsi ai componenti di organi per € 5.000,00;
- art. 117 - Energia elettrica per € 15.000,00;
- art. 254 - Collaborazioni per attività istituzionali per € 15.000,00

A tal proposito, si richiama il vigente comma 4 dell'art. 50 del Decreto-legge del 24/04/2014 n. 66, il quale prevede che si possono effettuare variazioni compensative fra le spese soggette ai limiti di cui all'articolo 6, commi 8, 12, 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 133, e all'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, assicurando il conseguimento degli obiettivi complessivi di contenimento della spesa previsti dalle citate disposizioni e il versamento dei relativi risparmi al bilancio dello Stato. Qualora, con l'attuazione delle misure di cui al presente articolo o di ulteriori interventi individuati dagli enti stessi nell'ambito della propria autonomia organizzativa, non si raggiungano i risparmi previsti dal comma 3, gli enti interessati possono provvedere anche attraverso la riduzione delle altre risorse destinate a interventi di natura corrente, con l'esclusione delle spese di personale.

In relazione, infine, ad esigenze amministrative e didattiche, è stata proposta una variazione **per storni tra diverse U.P.B.** alla luce delle necessità di spesa per le seguenti operazioni di modico valore:

- il prelievo pari ad € 1.000,00 dall'art. 126 - Modesti rinnovi di materiale per ufficio e didattico, in favore dell'art.111 - Manutenzione ordinaria, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti e materiale librario, per consentire interventi manutentivi ordinari all'impianto elettrico delle sedi;
- il prelievo pari ad € 10.000,00 dall'art. 249 - Docenze Trienni e Bienni, in favore dell'art. 251 - Docenze Pre-academiche per € 5.000,00 e in favore dell'art. 253 - Collaborazioni didattiche per altri € 5.000,00, in considerazione di contratti ad esterni per esigenze didattiche a cui non è possibile far fronte con l'organico del Conservatorio (nessuna capienza di monte ore per la parte docente).

Viene, in conclusione, precisato che secondo quanto previsto in merito al contenimento della spesa, si è provveduto a porre in essere quanto disposto dalla summenzionata normativa relativamente al limite complessivo della spesa per acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenute per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Per quanto riguarda le istituzioni Afam (nota MUR prot. n. 1622 del 09.02.2023) le voci di bilancio da prendere in considerazione per il raffronto sono state individuate nelle U.P.B. 1.1.1- Uscite per Organi (tutti gli articoli), 1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio (ad esclusione degli incarichi di lavoro autonomo o co.co.co per attività di insegnamento e direzione) e 1.1.3 - Uscite per acquisto di beni di consumo e di servizi (tutti gli articoli con esclusione degli oneri per le utenze: energia elettrica, gas, acqua, telefonia, nonché canone di locazione).

Come sopra accennato una parte delle risorse da destinare al pagamento degli organi deve essere accantonata per la riduzione stabilita dal D.L. 78/2010 relativo al contenimento della spesa pubblica successivamente da versare all'Erario.

Di seguito, si riporta la tabella dimostrativa della variazione proposta:

ALLEGATO 1 - Prospetto sintetico Variazioni 2 per Storno al Bilancio di Previsione E.F.2024

ENTRATA					USCITA						
U.P.B.	ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	PREVISIONE DEFINITIVA POST VARIAZIONI 2	STORNI	PREVISIONE DEFINITIVA POST STORNI	U.P.B.	ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	PREVISIONE DEFINITIVA POST VARIAZIONI 2	STORNI	PREVISIONE DEFINITIVA POST STORNI
1.1.1	2	Compensi, indennità di missione e rimborsi ai componenti di organi	10.000,00 €	- 5.000,00 €	5.000,00 €						
1.1.3	117	Energia elettrica	70.000,00 €	- 15.000,00 €	55.000,00 €	1.2.1	266	Spese per la gestione funzionale della didattica	132.000,00 €	35.000,00 €	167.000,00 €
1.2.1	254	Collaborazioni per attività istituzionali	20.000,00 €	- 15.000,00 €	5.000,00 €						
2.1.2	601	Acquisti di impianti, attrezzature e strumenti musicali	40.000,00 €	- 21.000,00 €	19.000,00 €						
2.1.2	602	Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e strumenti musicali	80.000,00 €	- 24.000,00 €	56.000,00 €	1.1.3	109	Fitto locali	- €	45.000,00 €	45.000,00 €
1.1.3	126	Modesti rinnovi di materiale per ufficio e didattico	4.000,00 €	- 1.000,00 €	3.000,00 €	1.1.3	111	Manutenzione ordinaria, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti e materiale librario	25.000,00 €	1.000,00 €	26.000,00 €
1.2.1	249	Docenze Trienni e Bienni	30.000,00 €	- 10.000,00 €	20.000,00 €	1.2.1	251	Docenze Preaccademici	105.000,00 €	5.000,00 €	110.000,00 €
							253	Collaborazioni didattiche	36.806,21 €	5.000,00 €	41.806,21 €
TOTALE STORNI IN PAREGGIO DI BILANCIO				- 91.000,00 €						91.000,00 €	

Tanto premesso e rappresentato, nell'evidenziare che tale operazione di storni è riferita ad un impegno per una nuova e maggiore spesa conseguente alla stipula del contratto di locazione, come puntualmente indicato al paragrafo concernente le variazioni per storni tra diverse U.P.B. considerato vieppiù quanto esposto nel precedente verbale n. 3, al quale interamente ci si riporta, i revisori espongono quanto segue.

Preliminarmente, si evidenzia che la questione della stipula del citato contratto è stata sottoposta alla Corte dei conti al fine di accertare la non sussistenza di danno erariale, tenuto conto dell'onerosità del contratto e della mancanza di risorse specifiche che garantiscano il sostenimento della relativa spesa corrente.

Pertanto, alla stipula del contratto in esame con l'Istituto cassiere, il Conservatorio si era impegnato sin dal 2021 con la sottoscrizione di atti e Convenzioni unitamente al Comune di Padova, all'Istituto cassiere Banca Intesa S. Paolo e alla Fondazione Cariparo, aventi ad oggetto l'erogazione di un contributo a titolo di art bonus per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà del Comune in Via Eremitani, sede del Conservatorio. Detta agevolazione dovrebbe già essere stata fruita sia dalla Banca Intesa S. Paolo e sia dalla Fondazione Cariparo. Pertanto, questa nuova spesa era nota e doveva essere già considerata in sede di bilancio 2024.

In ogni caso, il contratto prevede la locazione per 6 anni (1/10/2024-30/09/2030) ad un canone annuo di euro 89.000,00, aggiornato annualmente. Inoltre, i costi per le utenze ed oneri accessori, nonché quelli della manutenzione ordinaria, sono a carico del Conservatorio. Infine, è previsto il versamento di una cauzione dell'importo di euro 22.250,00.

Si osserva che la relazione annessa alla richiesta di variazione riferita al contratto, non espone una tabella che riepiloghi i predetti costi, bensì pone in evidenza la quota della spesa da imputare al bilancio di previsione 2024.

Si ritiene che sia essenziale dare evidenza all'intera nuova e maggiore spesa, tenuto conto che il bilancio di previsione è anche pluriennale e, ai sensi del regolamento di contabilità e finanza dell'Istituto - art. 15 - e quest'ultimo deve essere aggiornato anche in sede di variazione di bilancio.

In ogni caso, la variazione proposta è riferita al citato periodo e coperta con risorse non specifiche allo scopo, derivanti da un'operazione di storno per minori spese e, pertanto, la singola operazione contabile di variazione risulta essere coperta. Di conseguenza, dal punto di vista prettamente contabile i revisori non possono esprimere parere sfavorevole con riferimento alla singola operazione sottoposta con la variazione in oggetto.

Tuttavia, ai fini degli equilibri di bilancio, non è possibile esprimere un compiuto parere, posto che la variazione per la spesa in argomento tiene conto solo di una parte del costo annuale da sostenere per il canone locatizio ed una quota dell'importo della cauzione (titolo giuridico a sostegno della variazione in esame) e, pertanto, di contro, essendo tale variazione parziale rispetto alla spesa totale corrente (costituente il canone locatizio per l'intera durata del contratto di stipulato lo scorso 1° ottobre 2024 e l'importo a titolo di cauzione), sin d'ora si eccepisce rilievo, ritenendo inopportuna tale nuova e maggiore spesa, la quale oltre a non rispondere al criterio di economicità, non è supportata da apposita disponibilità finanziaria.

Dal punto di vista formale, poi, si rileva che gli storni attengono anche a risorse in conto capitale ricordando che è precluso l'utilizzo degli stanziamenti in conto capitale per finanziare le spese correnti.

Inoltre, si fa presente che le variazioni compensative possono essere disposte tra le dotazioni dei programmi, con esclusione degli stanziamenti fissati per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie, dovendo in questo caso essere adeguatamente motivate con apposito provvedimento che non è stato prodotto, risultando solo la delibera del Cda.

Infine, si evidenzia pure che non è stata rispettata la procedura di cui all'art. 48, comma 2 del Regolamento sopra citato, il quale prevede, in questi casi, proprio una procedura a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

A tal proposito, si richiama l'attenzione del CdA che per ciò che concerne la valutazione di congruità della spesa in esame, in relazione agli stanziamenti di bilancio di parte corrente, con particolare attenzione da riservarsi alle spese cd obbligatorie, atteso che l'ammontare complessivo di dette spese determina, in sostanza, il fabbisogno finanziario dell'Ente necessario per assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali.

Si osserva che, nelle more della predisposizione del Bilancio di Previsione per l'A.F. 2025, in uno alla contestuale redazione del bilancio pluriennale 2024/27, rispetto ai quali sarà fornita dall'Istituzione l'evidenza del mantenimento dell'equilibrio di bilancio, nella denegata ipotesi di insufficienza di fondi utili per coprire la spesa corrente annuale del canone locatizio, andranno adottate le opportune misure, facendo presente che il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente non può essere coperto con avanzo di amministrazione che, peraltro, può essere impiegato solo successivamente all'accertamento definitivo che avviene a seguito dell'approvazione del rendiconto nel rispetto dei limiti imposti dalla legge.

Da ultimo, ci si riserva di eseguire ulteriore verifica in sede di rendiconto, rammentando che la stabilità dell'equilibrio di bilancio potrà essere accertata qualora l'ente consegua un saldo non negativo, in termini di cassa e di competenza, calcolato come differenza fra le entrate finali e le spese finali, anche tenendo conto dell'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione che può essere, tuttavia, impiegato solo successivamente all'accertamento definitivo che avviene, appunto, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

In particolare, si rammenta che la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari.

Ciò posto, si rende, ormai, improrogabile un intervento delle autorità competenti, in primis con la trasmissione all'Agenzia delle entrate ed alla Guardia di finanza degli atti riguardanti il Protocollo d'Intesa intervenuto con la banca Intesa Sanpaolo, in quanto, a parere dei revisori, dagli atti relativi ai contributi offerti (in particolare, dalle convenzioni sottoscritte dal Conservatorio unitamente al Comune di Padova, alla Banca Intesa Sanpaolo e alla Fondazione CARIPARO) non emerge la natura di mera liberalità richiesta ai fini dell'agevolazione fiscale ART BONUS, risultandosi il Conservatorio impegnato alla stipula del contratto di locazione dell'adiacente immobile (Palazzo Foscari) di proprietà della Banca (Istituto cassiere).

Considerato che l'invito alla trasmissione degli atti sopra menzionati formulato da ultimo nel precedente verbale è rimasto ineso, i revisori trasmetteranno autonomamente alla Guardia di finanza ed all'Agenzia delle Entrate il carteggio riguardante i Protocolli d'Intesa, unitamente al contratto di locazione stipulato il 01/10/2024, in modo che la citata Agenzia possa esprimersi sulla legittimità dei contributi offerti, con "spirito di liberalità", alla quale è concesso, proprio in attuazione della normativa in materia di ART BONUS, un credito d'imposta al 65%.

- Inoltre, con riferimento alla variazione di cui alla Convenzione con Fondazione Ca.ri.pa.ro. per il contributo per il ripristino del funzionamento del gruppo refrigerante presso l'Auditorium del Conservatorio per € 30.000,00, dalla documentazione esibita emergono delle irregolarità in quanto questa è riferita ad un contributo che risulta qualificato come finalizzato alla didattica anziché di spesa riferita alla manutenzione straordinaria dell'immobile Auditorium di proprietà del Comune di cui il Conservatorio si avvale per le attività istituzionali, come da convenzione con il Comune del 1981 valida per 99 anni. Peraltro, la convenzione a supporto della variazione è in data luglio e, pertanto, doveva essere sottoposta ai revisori unitamente alle variazioni esaminate a settembre 2024 di cui al verbale n. 3.

CONCLUSIONI

I revisori, tenuto conto di quanto emerso dalla documentazione esibita, premessi i rilievi di cui sopra, con specifico riferimento alle operazioni contabili proposte, esprimono parere favorevole all'approvazione da parte del CdA delle variazioni da apportare al bilancio di previsione 2024.

Il presente verbale sarà trasmesso alla Corte dei conti ai fini dei necessari aggiornamenti.

Il Revisore dei conti in rappresentanza del MUR

Dott. *Mario J. Martini*

Il revisore dei conti in rappresentanza del MEF

Dott.ssa *Celia Ricci*